

MANGIATOIE



Le mangiatoie, poco utili d'estate, trovano il loro impiego ideale in inverno, quando gli insetti, ormai ibernati, sono meno disponibili, come le altre fonti di cibo a causa delle condizioni meteorologiche avverse. È il caso, ad esempio, di regioni ricoperte per lungo tempo da un manto nevoso spesso e persistente, o di periodi di gelo duraturo che spinge le temperature notturne esterne al di sotto dei -5°C.

Che siano "poggiate" o "appese", esistono due tipi di mangiatoie: "aperta" e "con tetto".

Mentre gli uccelli affamati non discriminano sull'altezza (da 1.5 a 3.0 metri), le mangiatoie "con tetto" sono selettive per uccelli di dimensioni più grandi, come piccioni e corvidi, che saccheggiano il cibo o peggio scacciano le altre specie.

Questa scelta può permettere di selezionare gli ospiti che vogliamo da quelli che non vogliamo accogliere.

Per attirare il maggior numero di specie è bene diversificare il cibo e separare le mangiatoie.

Una mangiatoia può poggiare anche sul davanzale di una finestra affacciata sul giardino. Con il tempo, imparerete a riconoscere gli alimenti più apprezzati dagli uccelli e li vedrete compiere buffe acrobazie oppure competere o minacciarsi tra membri della stessa specie o di specie diverse per l'accesso alla mangiatoia. Osserverete che mentre alcune specie tra loro diverse formano delle "bande", altre, socievoli tra loro sono aggressive verso le altre. Altre specie, come il pettirosso, sono invece solitarie e territoriali.

Il luogo dell'istallazione della mangiatoia deve avere come requisito principale la tranquillità, soprattutto il mattino e il primo pomeriggio. Ideali sono luoghi non battuti dal vento o dalla pioggia, non facilmente accessibile ai gatti o altri animali domestici.

Esistono inoltre degli accorgimenti da adottare per proteggere le istallazioni dai predatori. Il lato della mangiatoia con la via di fuga più ampia deve essere rivolto possibilmente verso la siepe più vicina, in modo che gli uccelli possano ripararvisi in caso di pericolo.

La mangiatoia deve essere controllata regolarmente, pulita e liberata dai resti di cibo. Questo perché il cibo sporco di escrementi o umido può trasmettere ai volatili agenti patogeni come la salmonella e portare gli uccelli alla morte.

Gli appassionati che cominciano a dare da mangiare agli uccelli devono anche continuare a farlo fintanto che la stagione non volge al bello, con la scomparsa di neve e gelo.

Ma attenzione: **gli avanzi di cucina come pane, croste di formaggio, resti di dolci e tutto ciò che è salato o cotto non devono essere usati come cibo per gli uccelli.**



1) La mangiatoia in legno

La tavoletta dovrebbe avere un perimetro di 150 cm di modo che gli uccelli abbiano spazio abbondante sull'orlo senza litigare. Le misure ideali sono: 50x25, ma vanno bene anche le tavolette rotonde o quadrate. Un listello tutto intorno al margine impedisce che il cibo voli via, occorre però lasciare delle fessure per far scorrere l'acqua piovana. Il tetto serve per proteggere sia il cibo che gli uccelli dalla pioggia.

La mangiatoia può essere posta su un palo piantato a terra, appesa ad un ramo con delle catenelle, oppure attaccate al muro di casa. Se la mettete su di un palo questo dovrà essere almeno un metro e mezzo da terra. Il palo ideale è di metallo ma anche il legno liscio può bastare. Se ci sono gatti in giro fissate intorno al palo un disco di metallo.

2) Cestini

Si possono anche costruire dei cestelli cilindrici con della rete metallica o di plastica a maglie strette, da riempire con noccioline o granaglie.

3) Collane

Anche una collana di arachidi infilzate con un filo di ferro è comoda per fringuelli e cince.

4) Campanelle

Un mezzo guscio di noce di cocco riempito di una miscela di grasso fuso e di altro cibo può essere appeso come una campana.

NUTRIRE GLI UCCELLI

Ciascuna specie di uccelli ha bisogno per nutrirsi di particolari e specifiche qualità di mangime. Per i granivori, dai becchi tozzi e trituratorci, è possibile comprare mangime già confezionato aggiungendo del papavero, per un rapporto di 200 grammi ogni 1000 grammi di mangime confezionato. Acquistare i singoli ingredienti in grande quantità per preparare da soli la miscela è non solo più economico ma permette di evitare gli sprechi rappresentati da quei semi che i vostri ospiti gradiscono meno. Potete cominciare con una miscela base di avena, frumento, papavero, girasole e miglio, alla quale aggiungerete una uguale quantità di canapa. Con il tempo imparerete quali saranno semi i più apprezzati dai vostri ospiti.

Le cince e altri uccelli dal becco sottile ma robusto sono insettivori, ma in inverno sono granivori. Gli uccelli dai becchi sottili e appuntiti sono insettivori.

alimento

ARACHIDI
BACCHE DI BIANCOSPINO
BACCHE DI FARINACCIO
BACCHE DI SAMBUCCO
BACCHE DI SORBO
COTICA
FAGIOLE
FIOCCHI D'AVENA
FRUTTA FRESCA
FRUTTA SECCA
GNOCCHETTI PER CINCIE
GRASSO DI BUE
POLPA DI COCCO
SEGO BOVINO
SEMI DI CANAPA
SEMI DI GIRASOLE
SEMI DI MAIS
SEMI DI ZUCCA
tagliati a metà
UVA PASSA

uccelli

ballerina bianca, cince, picchio muratore.
merli, pettirossi, passere scopaiole.
merli, pettirossi, passere scopaiole.
merli, pettirossi, passere scopaiole.
merli, pettirossi, passere scopaiole.
cince, picchi.
fringuelli.
merli, pettirossi, passere scopaiole.
merli, tordi, storni, capinere, pettirossi, cinciarelle.
cince, picchio muratore.
ricetta
ricetta per cince.
cince, picchio muratore.
cince, picchi.
fringuelli, verdoni, cardellini.
fringuelli, verdoni, cince, picchio muratore.
fringuelli, verdoni, cardellini.
cince, picchio muratore, canarini.
merli, pettirossi, passere scopaiole.